



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA **18 maggio 2018**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

Discarica di Albano, riparte la protesta

► Il movimento No-Inc: il sito riaprirà il sindaco; non abbiamo comunicazioni

IL CASO

Di nuovo in piazza il movimento No-Inc, il coordinamento intercomunale che raggruppa una quarantina di associazioni e comitati di cittadini che da molti anni si battono per la chiusura della discarica dei rifiuti di Albano e il vecchio progetto di realizzazione dell'inceneritore. A rinvigorire la protesta la notizia dell'incontro, la settimana scorsa, tra i funzionari addetti della Regione Lazio e la proprietà della discarica di Albano (distruetta e inutilizzabile dal violento incendio del 30 giugno 2016), la Pontina Ambiente, riunione questa - ricordo noto il coordinamento No-Inc - in cui «si è dato il via libera alla prossima riapertura del settimo invaso dell'impianto di via Ardeatina».

«Il settimo invaso è l'ultima maxi buca realizzata a servizio dell'impianto Imb di trattamento meccanico biologico dei rifiuti con cui si produceva il Cdr» dice la nota, il combustibile da rifiuti da bruciare negli altri impianti di incenerimento del Lazio. «Dalla direzione degli uffici dell'Area rifiuti della Regione Lazio, inoltre - dicono i No-Inc - è stato anticipato al prefetto di Roma che nei prossimi giorni si provvederà all'aggiornamento dell'Ata, l'autorizzazione intergrata ambientale». Cioè la licenza di esercizio della discarica e degli impianti di Albano, già soggetta a revisione dal 2016 in seguito ai precisi rapporti

dell'agenzia regionale di controllo «l'Arpa Lazio che rilevò una serie di violazioni alle prescrizioni già formulate in precedenza e mai interamente risolte (tra quelle sanate, la scomparsa degli idrocarburi dal pozzo di rilevamento F18 e la collocazione di 4 pozzeri di recupero del percolato e del biogas)».

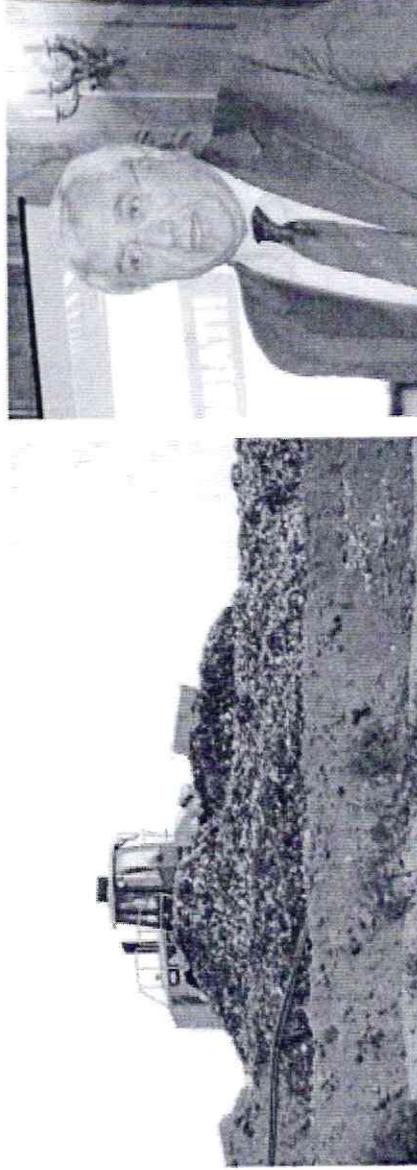
LA DENUNCIA

La nota-denuncia del coordinamento No-Inc è molto circostanziata ma dalla Regione Lazio non ci sono conferme ufficiali. C'è invece la reazione di molti cittadini che vivono nei pressi della discarica e non solo. Contatti con migliaia di residenti e gli apprendisti di una vasta zona che comprende non solo la periferia di Albano con le due popolose frazioni di Cecchina e Pavoletta ma anche quelli dei vicini comuni di Ardea, Pomezia, Castel Gandolfo e Ardea. Per contestare la ripresa della discarica (un dato approssimativo calcolata in circa 100 mila tonnellate complessive di rifiuti per esaurire l'invaso provenienti da una decina di Comuni dei Castelli) il popolo del No-Inc tornerà dopo alcuni anni a manifestare sabato 26 maggio con una marcia e un presidio davanti la discarica.

«A quanto risulta - dice il sindaco Nicola Martini - al Comune non è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale su quanto dichiarato i No-Inc, né tanto meno alcuna richiesta di incontro o convocazioni di conferenze di servizio».

Enrico Valentini

SENZA QUOTIDIANITÀ



La discarica di Roncigliano nel Comune di Albano lungo via Ardeatina e, a sinistra, il sindaco Nicola Martini (foto: G. Riva)

ULTIME NOTIZIE

lico: «Il futuro siamo noi» > Albano Laziale, evento di chiusura di Protection Network con gli studenti del territorio

SEARCH ...

LA NOTIZIA



CASTELLI Live

HOME

CASTELLI ROMANI

ROMA CAPITALE

PROVINCIA DI ROMA

LITORALE

CATEGORIE

SPORT

Home » Albano » Albano Laziale, evento di chiusura di Protection Network con gli studenti del territorio

Albano Laziale, evento di chiusura di Protection Network con gli studenti del territorio

maggio 18, 2018 9:20 am A+ / A-

Mi piace

Condividi

Tweet

G+

Diz.it

Email

Print



ATTUALITA' – Mercoledì 16 maggio, al Teatro Alba Radians, si è tenuto l'evento di chiusura del progetto "Protection Network – Rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile". All'iniziativa hanno preso parte gli istituti comprensivi di Albano, Cecchina e Pavona, coinvolti direttamente nel progetto. "Protection Network" nasce con lo scopo di tutelare e supportare la donna, l'adolescente e il minore oggetto di violenza o abuso sia fisico, che psicologico.

In tal senso è stata incentivata la creazione di una rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile con attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Il protocollo, di cui Albano Laziale è capofila, è stato sottoscritto dalle Forze dell'Ordine, dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica di Velletri, dal Tribunale dei Minori di Roma, dall'Asl Rm 6, nonché da altre realtà pubbliche e private impegnate nel contrasto alla violenza. Il progetto è stato riconosciuto dalla Regione Lazio, con specifica delibera, come strumento di buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori regionali.

All'evento è intervenuto il Consigliere Comunale Gabriele Sepio: «Una rete contro la violenza di genere che parte dai più giovani e dell'insegnamento di parole importanti come legalità e rispetto. Tantissimi i ragazzi delle scuole presenti accompagnati dagli insegnanti e dai presidi. Quasi mille i ragazzi coinvolti con più di 220 ore di laboratorio didattico. Ringrazio la Regione Lazio, i docenti delle scuole, la Polizia Locale, la Cooperativa Prassi e Ricerca e il personale dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale guidato magistralmente dal dirigente dottor Francesco Centofante».

Alle parole del Consigliere Sepio hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Un evento significativo, quello di stamattina, in quanto dimostra come sia possibile creare una rete territoriale per la promozione di iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza su donne e minori partendo proprio dai più piccoli e dalle istituzioni scolastiche. È motivo di grande soddisfazione che tutto questa nasca dall'impegno dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale».

Mi piace

Condividi

Seguici su Facebook

Vuoi aumentare i tuoi clienti con la pubblicità giusta?

Invia una email: info@s-word.it

verti

Offerta valida per i clienti che acquistano auto o moto entro il 26/7/18 e acquistano il "consenso" della Polizia. Cassa scontata a 1€. Prima di sottoscrivere leggi il Fascicolo Informativo.

Ultime notizie

Controlli serrati tra Ciampino e Morena, feudo dei Casamonica
18 maggio, 2018 0 commenti

Lirfl (rugby a 13), stilati i gironi e la formula del campionato: si inizia il primo week-end di giugno
18 maggio, 2018 0 commenti

Tc New Country Club Frascati, 70 ragazzi della Scuola tennis al Foro Italico: «Il futuro siamo noi»



Meta Magazine

Protection Network, evento di chiusura all'Alba Radians

[metamagazine.it/evento-chiusura-progetto-protection-network/](https://www.metamagazine.it/evento-chiusura-progetto-protection-network/)

May 18, 2018



Mercoledì 16 maggio, al Teatro Alba Radians, si è tenuto l'evento di chiusura del progetto "Protection Network – Rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile". All'iniziativa hanno preso parte gli istituti comprensivi di Albano, Cecchina e Pavona, coinvolti direttamente nel progetto. "Protection Network" nasce con lo scopo di tutelare e supportare la donna, l'adolescente e il minore oggetto di violenza o abuso sia fisico, che psicologico. In tal senso è stata incentivata la creazione di una rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile con attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Il protocollo, di cui Albano Laziale è capofila, è stato sottoscritto dalle Forze dell'Ordine, dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica di Velletri, dal Tribunale dei Minori di Roma, dall'Asl Rm 6, nonché da altre realtà pubbliche e private impegnate nel contrasto alla violenza. Il progetto è stato riconosciuto dalla Regione Lazio, con specifica delibera, come strumento di buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori regionali. All'evento è intervenuto il Consigliere Comunale Gabriele Sepio: «Una rete contro la violenza di genere che parte dai più giovani e dell'insegnamento di parole importanti come legalità e rispetto. Tantissimi i ragazzi delle scuole

presenti accompagnati dagli insegnanti e dai presidi. Quasi mille i ragazzi coinvolti con più di 220 ore di laboratorio didattico. Ringrazio la Regione Lazio, i docenti delle scuole, la Polizia Locale, la Cooperativa Prassi e Ricerca e il personale dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale guidato magistralmente dal dirigente dottor Francesco Centofante». Alle parole del Consigliere Sepio hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Un evento significativo, quello di stamattina, in quanto dimostra come sia possibile creare una rete territoriale per la promozione di iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza su donne e minori partendo proprio dai più piccoli e dalle istituzioni scolastiche. È motivo di grande soddisfazione che tutto questa nasca dall'impegno dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale».

Albano Laziale: bloccato un tir col sensore di velocità modificato

Publicato: Venerdì, 18 Maggio 2018 08:56 | Scritto da redazione cronaca | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (cronaca) -
Operazione degli agenti di polizia
locale

ilmamilio.it

Se la sai
l'hai letta sul mamilio
10 anni
Il mamilio.it
Il più imitato di Castelloni

Questa mattina è stato fermato un **autoarticolato** con targa romena su corso Matteotti di Albano Laziale per la contestazione del divieto di transito da parte degli agenti della polizia locale. Alla guida un romeno di 44 anni. Dalla lettura delle stampe del cronotachigrafo sono emersi dei dubbi agli agenti della PL.

Il grosso veicolo è stato scortato presso un officina specializzata in zona Cancelleria, dove si è scoperto che il **sensor** che manda i dati al crono era stato modificato.

I CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI

PALAZZO
CHIGI
ARICCIA

DOMENICA
20 MAGGIO
ore 19



CLAUDIO
MONTEVERDI

Conferenza/Concerto
di
Giovanni Bietti

INFO: 06.9398003 - 333.1375561 • Prevedita senza costi aggiuntivi
Ariccia, Palazzo Chigi: 06.9398003 - Genzano di Roma, Bar La Dolce Vita: 06.9896159



Veniva attivato e disattivato tramite telecomando. Al conducente del grosso mezzo sono stati elevati 1700 euro di sanzioni con pagamento immediato, pagamento delle spese per il ripristino del sensore e ritiro patente per sospensione della stessa dai 15 giorni a 3 mesi.

»

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

ALBANO, CRONOTACHIGRAFO MODIFICATO

Modificava i dati di viaggio: fermato grosso camion per divieto di transito

18 maggio 2018, ore 08:13



È stato fermato nella mattinata di ieri un autoarticolato con targa romena su corso Matteotti di Albano Laziale per la contestazione del divieto di transito da parte degli agenti della polizia locale. Alla guida un rumeno di 44 anni. Dalla lettura delle stampe del cronotachigrafo sono emersi dei dubbi agli agenti della PL. Il grosso veicolo è stato scortato presso un officina specializzata in zona Cancelleria, dove si è scoperto che il sensore che manda i dati al cronotachigrafo di bordo era stato modificato. Veniva attivato e disattivato tramite telecomando. Al conducente sono stati elevati 1700€ di sanzioni con pagamento immediato, pagamento delle spese per il ripristino del sensore e ritiro della patente per sospensione della stessa dai 15 giorni ai 3 mesi.

La redazione

Albano – Autoarticolato con cronotachigrafo manomesso. Al conducente multa e sospensione della patente

 [castellinotizie.it/2018/05/18/albano-autoarticolato-con-cronotachigrafo-manomesso-al-conducente-multa-e-sospensione-della-patente/](https://www.castellinotizie.it/2018/05/18/albano-autoarticolato-con-cronotachigrafo-manomesso-al-conducente-multa-e-sospensione-della-patente/)
Michela



Ieri mattina ad Albano è stato fermato un autoarticolato con targa romena su corso Matteotti per la contestazione del divieto di transito da parte degli agenti della polizia locale. Alla guida un rumeno di 44 anni. Dalla lettura delle stampe del cronotachigrafo (dispositivo obbligatorio in grado di controllare i tempi di guida, le distanze percorse e la velocità sostenuta), però, sono emersi dei dubbi agli agenti.

Il grosso veicolo è stato quindi scortato presso un'officina specializzata in zona Cancelleria, dove si è scoperto che il sensore che manda i dati al crono era stato modificato. Veniva attivato e disattivato tramite telecomando. Al conducente sono stati elevati 1700€ di sanzioni con pagamento immediato, pagamento delle spese per il ripristino del sensore e ritiro

patente per sospensione della stessa dai 15 giorni a 3 mesi.

Albano Laziale: il 27 maggio si vota per il Consiglio Comunale dei Giovani

osservatoreitalia.eu/albano-laziale-il-25-maggio-si-vota-per-il-consiglio-comunale-dei-giovani/

da Gianpaolo Plini

May 18, 2018



ALBANO LAZIALE (RM) – Il 27 maggio si voterà ad Albano Laziale per il Consiglio Comunale dei Giovani dove potranno esprimere la loro preferenza tutti i ragazzi di età compresa tra i 15 e 25 anni.

Quattro le liste che presentano differenti programmi e che sono collegate indirettamente ad aree politiche.

Territorio e Partecipazione

Gianmarco Gasperini che già si era proposto alle scorse elezioni comunali, **Lolletti Damiano**, **Cuccioletta Riccardo**, **Corradi Lorenzo**, **Matassa Simone**, **Pugliesi Giorgia**, **Volpe Edoardo Maria**, **Protano Ilaria**, **Biagiotti Patrizia**, **Conti Martina**, **Caturano Stefano**, **Ermani Valerio Maria**: i 12 ragazzi che si riuniscono in "un'unione di intenti" stretti da una linea programmatica riassumibile in cinque punti poco gravosi per le casse del Comune ma "coerente con le richieste dei Giovani di Albano".

1. Formazione Giovanile per la quale sono previsti corsi di formazione gratuiti per agevolare la ricerca di impiego.
2. Aree Verdi le quali verranno rese un posto fruibile alla comunità attrezzandolo in maniera adeguata.
3. Musica e Spettacolo utilizzando le già numerose scuole di danza e gruppi musicali per i quali saranno messi a disposizione spazi gratuiti durante le fiere e sagre patrocinate dal Comune di Albano.
4. Nuove Opportunità Economiche per i giovani per imprimere una vigorosa spinta al turismo

giovandosi
 della poca distanza da Roma e dei molti monumenti storici che dovranno divenire il luogo di
 una vera
 alternanza scuola-lavoro dove le abilità nel settore turistico possono trovare concretezza. In più
 verrà
 promossa la creazione di uno sportello che aiuteranno molte delle idee dei giovani a diventare
 realtà
 attraverso finanziamenti a fondo perduto.
 5. Sport e Animali: organizzazione di eventi sportivi protesi alla beneficenza verso associazione
 indicate
 dagli stessi ragazzi. E una forte spinta per sanare la carenza di spazi verdi dedicati agli amici a
 quattro
 zampe.

Giovani Di Albano

Filippo Piluso che ha portato il Consiglio dei Giovani ad Albano, Monderna Sergio, Paulozzi Nicolas, Mariano Mirko, Toscani Federica, Vinci Eleonora, Sargentoni Giulia, Monnati

Vanessa, Santonico Lorenzo, De Rosa Laura, Bruni Valentina, Marotta Nicola, Semerano Alice, Abrham

Yohanes, Santinelli Stefano: i 15 ragazzi che hanno creato questa lista "apartitica e trasversale" la quale propone 5 punti essenziali.

1. Ambiente con la riqualificazione notturna di Villa Doria e l'avviamento di collaborazioni con associazioni di volontariato ambientale per dei progetti riguardanti parchi e luoghi di aggregazione giovanile.
2. Cultura: bookcrossing, potenziamento delle biblioteche comunali, istituzione di un contest artistico di 24h e la realizzazione di un utile cortometraggio mediante un campo di volontariato internazionale finalizzato alla promozione del comune.
3. Scuola e Lavoro che prevede attività sportive, sociali ed ambientali nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro in concerto con corsi di formazione al lavoro nelle scuole.
4. Ambiente e Sociale concentrato sul progetto di riciclo del materiale plastico con la creazione di orti verticali.
5. Sport la cui promozione verte sulla creazione di palestre condivise e su eventi di incontro volti alla sensibilizzazione alle tematiche sociali.

Forma Attiva

Conti Valerio, Gjelaj Manjola, Bianchi Giulia, Cotesta Giada, Ciavaglioni Simone

compongono la lista studentesca dell'Istituto Formalba che si promette di creare punti di aggregazione

nelle frazioni di Pavona e Cecchina, promuovere eventi culturali attraverso la valorizzazione delle biblioteche.

Noi Giovani Per Albano

Anderlucci Chiara, D'Auria Giorgia, De Leo Alessandra, Dilandy Raul,

Leoncini Daniele, Traballoni Angelica, Traballoni Francesca, Meledandri Alessio, Colonnelli Sofia,

Diama Mattia, Troiani Jahvè che si impegnano nella creazione di luoghi di ritrovo e di attività giovanili

senza dimenticare la protezione delle zone verdi. Attraverso eventi culturali, la lista punta ad avvicinare i

giovani alla politica territoriale per salvaguardare la cittadina dal punto di vista ambientale e lavorativo.

Gianpaolo Plini

ALBANO LAZIALE (RM) – Mercoledì 16 maggio, al Teatro Alba Radians, si è tenuto l'evento di chiusura del progetto "Protection Network – Rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile".

All'iniziativa hanno preso parte gli **istituti comprensivi di Albano, Cecchina e Pavona**, coinvolti direttamente nel progetto.

"Protection Network"

Nasce con lo scopo di tutelare e supportare la donna, l'adolescente e il minore oggetto di violenza o abuso sia fisico, che psicologico. In tal senso è stata incentivata la creazione di una rete permanente per la legalità e una cittadinanza responsabile con attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Il protocollo, di cui Albano Laziale è capofila, è stato sottoscritto dalle Forze dell'Ordine, dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica di Velletri, dal Tribunale dei Minori di Roma, dall'Asl Rm 6, nonché da altre realtà pubbliche e private impegnate nel contrasto alla violenza. Il progetto è stato riconosciuto dalla Regione Lazio, con specifica delibera, come strumento di buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori regionali. All'evento è intervenuto il Consigliere Comunale Gabriele Sepio: «Una rete contro la violenza di genere che parte dai più giovani e dell'insegnamento di parole importanti come legalità e rispetto. Tantissimi i ragazzi delle scuole presenti accompagnati dagli insegnanti e dai presidi. Quasi mille i ragazzi coinvolti con più di 220 ore di laboratorio didattico. Ringrazio la Regione Lazio, i docenti delle scuole, la Polizia Locale, la Cooperativa Prassi e Ricerca e il personale dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale guidato magistralmente dal dirigente dottor Francesco Centofante». Alle parole del Consigliere Sepio hanno fatto seguito quelle del Sindaco Nicola Marini: «Un evento significativo, quello di stamattina, in quanto dimostra come sia possibile creare una rete territoriale per la promozione di iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza su donne e minori partendo proprio dai più piccoli e dalle istituzioni scolastiche. È motivo di grande soddisfazione che tutto questa nasca dall'impegno dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale».



Meta Magazine

Perotti ad Albano presenta il suo libro Adesso Basta

 metamagazine.it/perotti-ad-albano-presenta-adesso-basta/

May 18, 2018

LA CONSAPEVOLEZZA E IL CAMBIAMENTO:

PERCORSI DI VITA ALTERNATIVI



L'associazione culturale Cambio Rotta,
in collaborazione con Fare Squadra, Liberamente e Meta Magazine



È LIETA DI INVITARVI ALL'INCONTRO CON

Simone Perotti

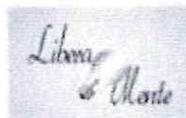
autore del best seller "Adesso Basta"

Sabato 19 Maggio alle ore 17
presso ex Chiesa "Madonna delle Grazie"
Via Anfiteatro Romano 18, Albano Laziale.

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



Lo scrittore Simone Perotti presenta ad Albano Laziale i suoi libri e il suo viaggio. Da "Adesso Basta" a "Rais" a "Atlante delle isole del Mediterraneo" e fino alla sua spedizione a vela di cinque anni, iniziata quattro anni fa, per tutto il Mediterraneo e il Mar Nero. A rendere noto Simone Perotti è stato il primo **saggio/manuale per lasciare il lavoro e cambiare vita**, in cui ha raccontato la sua scelta dalle paure alle decisioni radicali che l'hanno consentita. Lavorava in azienda, oggi scrive e naviga, ma non è il ricco che si è messo a fare quello che vuole. Dietro

le sue scelte c'è un'idea di vita, un progetto esistenziale, forse anche una prospettiva politica. Da quando i suoi libri, tutti sul tema dell'identità e della libertà, hanno iniziato a circolare presso il grande pubblico, l'attenzione su questi temi si è moltiplicata.

L'appuntamento con l'autore è per *sabato 19 maggio alle 17:00 presso l'ex Chiesa Madonna delle Grazie*. "La Consapevolezza e il Cambiamento" è il titolo dell'evento promosso dalle Associazioni Cambio Rotta, Liberamente e Fare Squadra, in collaborazione con la testata giornalistica Meta Magazine (www.metamagazine.it). L'autore discuterà con il pubblico intervistato dalla giornalista Morena Mancinelli, direttrice responsabile di Meta Magazine.

Da un libro di Simone Perotti:

"Ne abbiamo abbastanza. Lavorare per consumare non rende felici. Lo sappiamo tutti, ma come uscirne? Cambiare vita da soli sembra una scelta troppo faticosa. Addirittura impossibile. Invece no. E non si tratta solo di ridurre il salario per avere più tempo libero. Serve un cambio di vita netto, verso se stessi, il mondo che ci circonda, le abitudini, gli obblighi, il consumo. La rivoluzione dobbiamo farla a partire da noi, riprendendoci la nostra vita per essere finalmente liberi. Ma dire no, non basta per essere felici. Occorre un progetto, smettere di lamentarsi o di invocare, acquisire un metodo. Tentare"